

Pero del Perdono (*Pyrus communis* L.)

Pianta madre

Questa pianta deriva da un innesto proveniente da un vecchio pero secolare che ancora vegeta nel Montefeltro, fra Carpegna e San Sisto, ai confini con le Marche. Essendo una varietà sconosciuta, essa prende il nome dal fatto che i suoi frutti maturano a fine luglio, a ridosso della Festa del perdono.

Aspetti agronomici

E' una varietà molto rustica e difficilmente viene attaccata da parassiti. I frutti sono di forma allungata, di un bel colore verde chiaro con la buccia rosata nella parte esposta al sole. La polpa è succosa e di gradevole sapore.

Aspetti etnobotanici e culturali

Cultivar in passato diffusa nel Montefeltro: ormai restano pochissimi esemplari isolati al margine dei campi o vicino alle case abbandonate. Secondo gli antichi era bene piantare il pero in ottobre, periodo corrispondente all'epoca di fruttificazione, mentre gli olmi e i pioppi dovevano essere piantati in febbraio perché si favoriva l'ingrossamento delle gemme.

